

2024/2027

Bilancio di previsione 2024
e pluriennale 2024/2027



Ciriè, 27/03/2024

INDICE

Organi del Consorzio	pag. 2
Relazione di accompagnamento	pag. 3
Conto economico previsionale 2023 e 2023/2026	pag. 5
Investimenti e finanziamenti	pag. 6

ORGANI DEL CONSORZIO DI AREA VASTA C.I.S.A.

Assemblea Consortile

Presidente:

Giuseppe Drovetti

Componenti:

n. 38 rappresentanti dei Comuni consorziati

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Burocco Mario

Componenti:

Bairo Patrizia,

Bussone Giorgio,

D'Elia Michele,

Sveglia Giuseppe

Collegio dei Revisori dei Conti

Bianco Roberto,

Bertino Albino,

Perino Roberto

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024 - 2027

Premessa

Come per lo scorso esercizio, viene presentato in approvazione un bilancio pluriennale 2024/2027, di quadriennio, in conformità con il periodo programmatico definito da MTR ARERA (per quanto riguarda la durata, di solito ulteriormente suddivisa in due bienni), le cui previsioni vincolanti ed impegnative nei confronti dei Comuni soci e viceversa sono peraltro riferite solo all'esercizio 2024, mentre per gli esercizi successivi si provvederà in sede di approvazione dei singoli bilanci preventivi per ciascun esercizio.

L'attività del Consorzio CISA viene programmata in stretto coordinamento con i Comuni consorziati e con la società SIA SRL; la società SIA SRL è il soggetto che svolge (in modo completo già a partire dall'esercizio 2022) sostanzialmente tutte le attività di competenza di CISA, per conto dei Comuni Consorziati, nel quadro di un affidamento in house secondo il modello del "controllo congiunto orizzontale" (i Comuni Consorziati controllano sia CISA che SIA e fra CISA e SIA non ci sono partecipazioni dirette).

Per quanto concerne il periodo programmatico quadriennale 2024/2027, vengono confermati, in coerenza con il documento previsionale del precedente esercizio, i seguenti obiettivi, già evidenziati nel preventivo 2023/2026:

- Perseguimento di sempre migliori livelli di performance, compatibilmente con le variabili di contesto, in relazione alle raccolte differenziate e alla valorizzazione dei rifiuti, con modalità da definire in funzione delle caratteristiche dei singoli territori;
- Ulteriore attenzione alle esigenze evidenziate dai Comuni consorziati e condivise da CISA/SIA, in relazione in particolare all'incremento quantitativo e qualitativo della struttura di controllo sul territorio CISA (Ispettori Ecologici) e di ulteriori specifiche attività connesse al coordinamento e alla gestione di specifici progetti, con particolare riferimento al miglioramento delle performance di raccolta differenziata, anche legati alle richieste di finanziamento, sia di carattere regionale che, in qualche modo, rientranti nell'ambito del PNRR, che prevedono un approccio integrato fra i Comuni, gli EGATO e il soggetto gestore, ove facenti parte di un'unica filiera a controllo pubblico.
- Tenuto conto quindi della struttura di controllo analogo congiunto da parte dei Comuni sia su CISA che su SIA, più sopra richiamata (c.d. "controllo congiunto orizzontale"), in funzione della quale sia CISA che SIA operano e perseguono concordemente l'interesse finale dei Comuni esercitanti il controllo su entrambi i soggetti, si ritiene che le attività sopra evidenziate possano essere realizzate mediante adeguata condivisione con SIA di risorse umane qualificate, con utilizzo dei previsti istituti giuridici, e nel rispetto delle singole competenze e funzioni; le risorse economiche per tali miglioramenti quantitativi e qualitativi dell'attività svolta potranno essere, anche nell'esercizio 2024, e salvi gli effetti inflattivi di cui si parlerà

- nel prosieguo, recuperate da un'azione di progressivo efficientamento dei servizi erogati da SIA, grazie alle possibili economie di scala derivanti dall'ambito di operatività più esteso raggiunto da SIA (salvi appunto incrementi inflattivi esterni nei costi allo stato di difficile previsione, dopo il significativo incremento degli esercizi precedenti)
- Per quanto concerne l'esercizio 2024, l'importo richiesto ai Comuni, al netto dei corrispettivi da Consorzi di Filiera riconosciuti ai Comuni, corrisponde esattamente a quanto evidenziato per l'esercizio 2024 nel documento previsionale dello scorso anno, con un incremento complessivo rispetto al 2023 (ed al 2022, tenuto conto della significatività del fenomeno inflattivo nel frattempo intervenuto) molto contenuto;
 - Tale importo viene incrementato, sulla base degli approfondimenti della regolazione ARERA e in accordo con i Comuni, della quota relativa al servizio di raccolta verde/sfalci, che dal 2024 verrà inserito direttamente nei PEF e nella bolletta TARI per ciascun utente che riceve il servizio; tale voce costituisce peraltro solo una diversa modalità di trattamento della partita senza variazioni per gli utenti, Comuni e CISA; i PEF conterranno inoltre (sulla base di quanto previsto da ARERA) le quote dovute a CSEA per il versamento da parte dei Comuni dell'importo fisso per utente di recente istituzione per due particolari tipologie; si tratta di un prelievo obbligatorio a carico degli utenti da riversare a CSEA, che non viene inserito nel bilancio di previsione, in quanto costituente pura partita finanziaria di incasso per conto e versamento;
 - Per quanto concerne invece i successivi esercizi, la logica pluriennale del metodo MTR ARERA, coincidente per scelta di CISA con la logica pluriennale del bilancio di previsione, impone di programmare fin d'ora i costi ammessi in funzione dei livelli di miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati; si prevede quindi fin d'ora, a partire dall'esercizio 2025, una modesta crescita nei costi complessivi da inserire nel PEF (a prescindere da variazioni inflattive eventuali, aggiuntive rispetto alle previsioni effettuate, allo stato non prevedibili che saranno puntualmente definite anno per anno) derivante dagli elementi più sopra evidenziati; peraltro, le linee strategiche già condivise in Assemblea negli scorsi esercizi confermano la necessità di continuare il progressivo e graduale percorso di allineamento nei valori tariffari.
 - Svolgimento del ruolo di Ente Territorialmente Competente, oltre che di Gestore, secondo quanto previsto dalle disposizioni ARERA in ordine alla definizione dei PEF annuali necessari per l'approvazione della TARI nei Comuni, in stretto raccordo con ciascun Ente consorziato.
 - Di seguito vengono riportati il CONTO ECONOMICO per il quadriennio 2024-2027, confrontato con il preventivo per l'esercizio precedente 2023 e il quadro degli INVESTIMENTI e FINANZIAMENTI previsti.

CISA PLURIENNALE 2024/2027							
		2023	2024	2025	2026	2027	VARIAZIONI 24/23
A. Valore della produzione		13.413.328	14.038.828	14.272.414	14.511.856	14.750.502	625.499,84
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.685.000	12.283.453	12.641.432	13.105.232	13.358.099	598.453,28
	Entrate derivanti dallo smaltimento dei rifiuti per COMUNI	1.655.000	1.722.408	1.750.603	1.779.259	1.808.384	67.408,44
	Ricavi da riaddebito a Comuni smalt. rifiuti differenziati	790.000	822.177	835.635	849.314	863.217	32.176,84
	Riaddebiti ai Comuni	9.240.000	9.523.868	9.833.210	10.245.370	10.450.575	283.868,00
	Raccolta frazione verde in PEF singoli utenti		215.000	221.983	231.288	235.920	215.000,00
	TOTALE VERSO COMUNI	11.685.000	12.283.453	12.641.432	13.105.231	13.358.097	598.453,28
	Corrispettivi differenziate ai COMUNI	1.227.328	1.251.875	1.276.912	1.302.450	1.328.499	24.546,56
	TOTALE NETTO VERSO COMUNI	10.457.672	11.031.579	11.364.520	11.802.781	12.029.597	573.906,72
	variazione totale	424.672	573.907	332.941	438.261	226.816	149.234,72
		4,23%	5,49%	3,02%	3,86%	1,92%	
2.	Variazioni delle rimanenze	-	2,06%	0,06%	0,08%	0,04%	
	di cui frazione verde	-	3,43%	2,95%	3,77%	1,88%	
	di cui altro	-					
5.	Altri ricavi e proventi	1.728.328	1.755.375	1.630.982	1.406.624	1.392.403	27.046,56
	Corrispettivi raccolte differenziate, contributi e altri ricavi	1.227.328	1.251.875	1.276.912	1.302.450	1.328.499	24.546,56
	Contributi conto esercizio e quote conto capitale						-
	Altri ricavi	501.000	503.500	354.070	104.174	63.904	2.500,00
B. Costi della produzione		13.392.328	14.017.828	14.251.414	14.490.856	14.729.503	625.499,80
6.	Per mat. prime, suss., di cons.e merci	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	-
7.	Per servizi	13.184.328	13.806.328	14.036.344	14.272.145	14.507.077	621.999,80
	Costo smaltimento rifiuti TRM	1.655.000	1.722.408	1.750.603	1.779.289	1.808.444	67.408,44
	Costo altri servizi prestati da SIA (non comprese in altre voci)	2.574.000	2.574.000	2.616.135	2.659.003	2.702.573	-
	Spese smaltimento rifiuti differenziati	790.000	822.177	835.635	849.328	863.245	32.176,84
	Spese appalti raccolta	6.802.000	7.079.047	7.190.508	7.303.851	7.419.051	277.046,66
	Rimborso corrispettivo differenziato ai Comuni	1.227.328	1.251.875	1.276.912	1.302.450	1.328.499	24.546,56
	Altri costi per servizi	136.000	141.821	144.568	146.937	149.344	5.821,30
	Costi raccolta frazione verde in PEF singoli utenti		215.000	221.983	231.288	235.920	215.000,00
8.	Per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-
9.	Per il personale	175.000	178.500	182.070	185.711	189.426	3.500,00
10.	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
11.	Variazione delle rimanenze d	-	-	-	-	-	-
13.	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
14.	Oneri diversi di gestione	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	-
DIFFERENZA VALORE PRODUZIONE - COSTI PRODUZIONE		21.000	21.000	21.000	21.000	20.999	-
C. Proventi e oneri finanziari		- 5.000	-				
	Altri proventi finanziari						-
	Interessi e altri oneri finanziari	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	-
E. Proventi e oneri straordinari		-	-	-	-	1	-
	Proventi straordinari						-
	Oneri straordinari						-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.000	16.000	16.000	16.000	16.000	-
	Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	-
RISULTATO NETTO DI BILANCIO		1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	-

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

In attuazione degli indirizzi assembleari (sia CISA che SIA) l'intero patrimonio afferente le attività ambientali sul territorio di riferimento del Consorzio è in proprietà a SIA Srl (e/o ai Comuni soci), mentre CISA non ha proprie dotazioni patrimoniali, salvo quanto riportato al successivo paragrafo, con riferimento ad eventuali cespiti oggetto di contribuzione pubblica da soggetti terzi.

Nel quadriennio 2024/2027 verrà mantenuta tale impostazione; pertanto CISA si occuperà direttamente solo della realizzazione di quegli interventi per i quali, ai fini dell'ottenimento di contributi da parte degli Enti preposti sia necessario l'intervento diretto del Consorzio di Bacino competente, come gli investimenti in corso sulle raccolte puntuali oggetto di finanziamento da parte della Regione e di ATO R e/o futuri interventi finanziati dal PNRR e misure analoghe e connesse; per quanto concerne la quota non finanziata si procederà, come da prassi usuale, al riaddebito, ove necessario, a seconda delle tipologie di contributo, ai singoli Comuni e/o alla società SIA, in stretto raccordo con i medesimi e previo accordo; non sono pertanto previsti oneri di investimento diretti a carico del Consorzio CISA, che svolgerà, come precisato, funzione di raccordo, collegamento e presentazione delle pratiche al fine dell'ammissione ai finanziamenti che di volta in volta dovessero rendersi disponibili, nell'interesse degli Enti consorziati.